

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI FINALIZZATI ALL'INSERIMENTO OCCUPAZIONALE NEL MERCATO DEL LAVORO ITALIANO DI CITTADINI RESIDENTI IN EGITTO ISCRITTI NELLE LISTE DEL MINISTERO DEL LAVORO.

1. PREMESSA

In conformità a quanto indicato nel Piano Nazionale per l'Integrazione nella sicurezza "Identità e incontro", il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione, promuove lo strumento della formazione nei paesi di origine previsto dall'art. 23 del "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", in quanto utile alla qualificazione in ingresso dei flussi migratori.

In tal senso, nell'ambito del programma "La Mobilità Internazionale del Lavoro", si intendono attivare interventi funzionali alla realizzazione di programmi di formazione all'estero ai sensi del richiamato art. 23 del TU.

Nell'ambito del suddetto programma è stato già realizzato un progetto sperimentale in Egitto, rivolto ad un bacino di 200 lavoratori comprendente sia moduli di formazione linguistica e socio – culturale per il conseguimento del livello A2 di conoscenza della lingua italiana, sia moduli di orientamento all'inserimento lavorativo.

Il presente Avviso intende, pertanto, finanziare azioni finalizzate all'inserimento occupazionale di circa 80 (ottanta) lavoratori edili che hanno partecipato ai predetti corsi di formazione organizzati in Egitto.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso viene emanato in coerenza e in attuazione dei seguenti atti:

- Piano Nazionale per l'Integrazione nella sicurezza "Identità e Incontro";
- Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo Unico in materia di immigrazione), articolo 23 che prevede che gli stranieri che abbiano partecipato alle attività di istruzione e formazione nei Paesi di origine – organizzate secondo le modalità stabilite dallo stesso articolo – siano preferiti nei settori di impiego ai quali le attività si riferiscono ai fini della chiamata al lavoro di cui all'articolo 22, commi 3, 4 e 5, dello stesso Testo Unico;
- Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento di attuazione del T.U. in materia di immigrazione) articolo 34 che stabilisce che con decreti del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, sono fissate le modalità di predisposizione dei programmi di istruzione e di formazione e sono individuati i criteri per la loro valutazione: i lavoratori in possesso di attestato di frequenza acquisito nell'ambito dei suddetti programmi sono inseriti in apposite liste istituite presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 22 marzo 2006 recante "Svolgimento dei programmi di istruzione e formazione da effettuarsi nei Paesi d'origine dei cittadini extracomunitari" come integrato dal D.M. 31 gennaio 2008;
- Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e successive modifiche ed integrazioni: articoli 4, 6 e 7 relativi all'esercizio dell'attività di intermediazione delle Agenzie per il lavoro e degli altri soggetti autorizzati e accreditati;
- Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2/2009 in materia di ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal FSE 2007 – 2013.

3. FINALITÀ GENERALI

Il presente avviso regola le modalità per la presentazione di progetti formativi finalizzati all'inserimento occupazionale nel mercato del lavoro italiano dei cittadini egiziani che hanno già completato in madrepatria l'attività formativa organizzata nell'ambito del progetto di cui al precedente § 1.

I progetti devono necessariamente prevedere, nel paese d'origine e/o in Italia, l'attivazione di percorsi di aggiornamento linguistico e socio-culturale rivolti ai medesimi soggetti, con l'obiettivo di rafforzarne le competenze già acquisite in occasione dei corsi precedentemente frequentati e facilitare così il loro inserimento in Italia. Le attività di aggiornamento dovranno essere coerenti e propedeutiche alle azioni mirate all'inclusione lavorativa dei destinatari. Le azioni finalizzate a realizzare l'inserimento occupazionale devono, coerentemente con le finalità del presente Avviso, avere un peso preponderante nella proposta progettuale.

Il presente Avviso disciplina, pertanto, la definizione dei contenuti delle proposte progettuali, dei criteri di selezione e valutazione delle stesse, le modalità di assegnazione ed erogazione del contributo, le procedure di avvio, attuazione e rendicontazione degli interventi finanziati.

4. CONTENUTI ESSENZIALI DEI PROGRAMMI FORMATIVI

1) Aggiornamento linguistico e socio-culturale

L'attività di aggiornamento e rinforzo linguistico delle competenze già acquisite nell'ambito del progetto di cui al §1, dovrà essere strutturata tenendo conto dei criteri stabiliti dal Quadro comune europeo per le lingue contenuto nella raccomandazione R (98)6 adottata il 17.03.1998 dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa, in modo da rispettarne gli standard qualitativi.

Il modulo di formazione dovrà avere una durata complessiva non inferiore alle 60 ore, includendo in tale computo almeno 15 ore dedicate all'educazione civica.

2) Aggiornamento professionale.

L'attività di aggiornamento professionale è destinata solo a quei candidati che ne necessitano al fine di adeguare nuovamente le loro competenze professionali alle esigenze del mercato del lavoro italiano. Ciascun modulo di formazione professionale dovrà avere una durata complessiva non inferiore alle 20 ore, includendo in tale computo almeno 10 ore dedicate alla tematica della sicurezza e salute sul lavoro.

3) Accompagnamento all'inserimento occupazionale.

L'attività dovrà costituire la parte preponderante della proposta progettuale. Le attività di accompagnamento e inserimento lavorativo devono essere specificate con l'indicazione dei partner coinvolti, della localizzazione dell'intervento, delle modalità e dei tempi di realizzazione.

Le principali finalità del servizio di accompagnamento e sostegno al lavoro sono:

- favorire l'inserimento lavorativo dei destinatari attraverso azioni mirate sia individuali che di gruppo;
- disporre per ciascun destinatario un progetto professionale coerente e un piano operativo realistico di inserimento lavorativo;
- seguire la realizzazione dell'inserimento lavorativo dei destinatari, fornendo supporto sia in fase di avvio, che nella concreta realizzazione dell'inserimento socio-professionale.

Modalità di svolgimento delle attività

L'attività di aggiornamento linguistico e professionale dovrà essere realizzata in orari flessibili in modo da favorire la frequenza dei lavoratori.

Le classi dovranno essere composte fino ad un massimo di 25 allievi.

La realizzazione delle attività progettuali dovrà essere svolta necessariamente dal soggetto proponente e/o dagli eventuali partner, non essendo ammesso l'affidamento a soggetti terzi delle attività medesime, se non nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dalla citata circolare n. 2/2009.

Il contributo pro-capite onnicomprensivo per le azioni proposte non potrà superare l'importo di euro 3.200,00 (euro tremiladuecento/00) al lordo delle ritenute di legge.

Per la realizzazione del terzo gruppo di attività progettuali - percorsi di accompagnamento e inserimento lavorativo - al fine di assicurare massima efficacia all'intervento, è possibile predisporre azioni di facilitazione dei percorsi di occupabilità dei destinatari del progetto. E', infatti, possibile indicare, a fronte di contratti lavorativi nominali le spese di viaggio dal paese di origine al luogo di lavoro e le spese di alloggio in Italia, per un periodo non superiore a tre mesi. Tali spese sono comprese tra quelle eligibili (cfr. §11).

5. PAESE DI REALIZZAZIONE DELLE AZIONI

Le azioni di cui al §4, potranno essere realizzate in Egitto e/o in Italia.

6. DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Sono destinatari delle attività formative previste dal presente Avviso i cittadini egiziani che hanno già partecipato a corsi di formazione linguistica e professionale organizzati in Egitto nell'ambito del programma "La Mobilità Internazionale del Lavoro" di cui al §1, il cui elenco è depositato presso la D.G. Immigrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Al fine della presentazione della proposta progettuale, gli interessati potranno prendere visione della lista scrivendo a **infomobilita@italialavoro.it**. Coerentemente ai principi del D. Lgs. 196/03, i dati dei lavoratori saranno resi in forma anonima e secondo modalità tali da non consentire l'identificazione del soggetto se non successivamente all'approvazione del progetto e, quindi, preliminarmente all'avvio delle attività.

7. DURATA DEGLI INTERVENTI FINANZIATI

Le attività progettuali di cui al presente Avviso avranno inizio a decorrere dalla firma della convenzione di cui al §16 e dovranno terminare, improrogabilmente, entro **il 31 luglio 2012**.

8. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse destinate al finanziamento delle proposte progettuali di cui al presente Avviso ammontano a complessivi € **250.000,00** (euro duecentocinquantamila/00). Tali risorse - a valere sulla Linea 3 "Cooperazione formativa come strumento per la qualificazione dei flussi" del programma "La Mobilità Internazionale del Lavoro" - vengono gestite per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

9. SOGGETTI PROPONENTI

Le proposte progettuali, da redigersi utilizzando esclusivamente il **Modello D** allegato al presente Avviso, potranno essere presentate **in forma singola o associata** dai soggetti sotto elencati:

- A.** soggetti autorizzati e/o accreditati allo svolgimento dell'attività di intermediazione di lavoro ai sensi degli articoli 4, 6 e 7 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 così come da ultimo modificato;
- B.** soggetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs 286/1998 e s.m.i., come specificati dal D.M. 22 marzo 2006 e s.m.i., art. 5 co. 1, ossia: Regioni e Province autonome e loro enti strumentali; enti locali e loro enti strumentali; organizzazioni nazionali di imprenditori e datori di lavoro e lavoratori; organismi internazionali finalizzati al trasferimento di lavoratori stranieri in Italia ed al loro inserimento nei settori produttivi ai sensi dell'art. 23 del "**Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero**" e successive modifiche e integrazioni; enti e associazioni operanti nel settore dell'immigrazione da almeno tre anni ed iscritti nel registro di cui all'art. 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, così come sostituito dall'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 334/2004.

Sono ammessi a partecipare solo in qualità di partner del proponente i seguenti soggetti:

- C.** Organismi pubblici e privati accreditati dalle singole Regioni allo svolgimento di attività di formazione ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 25 maggio 2001 n. 166.

D. Datori di lavoro interessati alla contrattualizzazione dei lavoratori coinvolti nei progetti formativi. La partecipazione in partenariato delle imprese è da intendersi quale supporto utile a massimizzare l'efficacia degli interventi di inserimento lavorativo.

In caso di partenariato, il soggetto proponente sarà referente delle attività progettuali e unico interlocutore di Italia Lavoro.

10. REQUISITI DEI SOGGETTI PARTECIPANTI

I soggetti proponenti dovranno presentare, secondo le modalità indicate al successivo § 12, **a pena di esclusione**, apposita domanda di ammissione al finanziamento, redatta secondo il **Modello A**, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità di quest'ultimo in corso di validità.

In caso di partenariato, la domanda di ammissione al finanziamento deve essere compilata e sottoscritta solo dal soggetto capofila ed accompagnata dalla dichiarazione, resa dal legale rappresentante di ciascun partner, redatta secondo il **Modello A1**, attestante la volontà di partecipare al partenariato.

La predetta domanda deve, inoltre, essere accompagnata dal **Modello B** contenente le seguenti dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti:

- a) il possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione a presentare la proposta progettuale e/o a partecipare alla medesima in qualità di partner, di cui al precedente § 9;
- b) l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione degli atti di cui al presente Avviso;
- c) che il progetto presentato non forma oggetto di altri finanziamenti da parte di pubbliche amministrazioni;
- d) l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 10 della L. 31.05.1965, n. 575, corredata da un elenco contenente le generalità complete dei componenti dei succitati organi;
- e) che l'ente non si trova in stato di fallimento, liquidazione o situazioni equivalenti e che non sono pendenti domande di concordato né di amministrazione controllata;
- f) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- g) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse (regolarità DURC);
- h) che l'ente è in regola con le disposizioni in materia di collocamento obbligatorio *ex lege* 68/99;
- i) che l'ente non ha in corso procedure di CIGS;
- j) che l'ente non ha percepito, nel triennio di riferimento, aiuti di stato in misura superiore alle soglie di minimis

Le Amministrazioni pubbliche partecipanti, in forma singola o associata, sia in veste di soggetto capofila che in quella di partner, non sono, comunque, tenute a presentare le dichiarazioni sostitutive di cui alle lettere d), e), f).

In caso di partenariato, il Modello B sopra citato deve essere presentato, pena l'esclusione, da ogni componente il partenariato. Nell'ipotesi di partecipazione al partenariato di soggetti aventi sede legale al di fuori del territorio italiano, il modello da compilare è il **Modello B1**.

Inoltre, per ogni proposta progettuale dovrà essere presentata, **pena l'esclusione**, la scheda anagrafica, compilata in ogni sua parte dal soggetto proponente e da ciascun eventuale partner, utilizzando esclusivamente il **Modello C**.

11. LIMITI DI ELIGIBILITÀ DELLE SPESE

Le attività dovranno essere rendicontate a costi reali. A tal fine, si applicano le disposizioni della richiamata circolare n. 2/2009 sull'ammissibilità delle spese.

Il piano finanziario relativo alla proposta progettuale dovrà essere redatto utilizzando, **pena l'esclusione**, il **Modello E**.

Nell'ambito delle spese per le risorse umane (personale dipendente, consulenti esterni, ecc.), i costi relativi a segreteria, coordinamento e monitoraggio non potranno superare globalmente il 10% del costo complessivo del progetto.

Le spese generali di funzionamento non direttamente riconducibili alle attività di progetto non possono

eccedere il 10% del costo complessivo del progetto (ivi comprese le spese dovute per la prestazione della garanzia fideiussoria di cui al successivo § 17).

Sono considerate ammissibili le spese di viaggio per i destinatari degli interventi, esclusivamente per voli di sola andata dal Paese terzo verso l'Italia e per il trasferimento dall'aeroporto al luogo di lavoro, per un importo complessivo non superiore a € 600,00 (seicento/00).

Le spese di alloggio sono ammissibili solo per i primi tre mesi di permanenza in Italia e nel limite di € 400,00 (quattrocento/00) per ciascuna mensilità.

La documentazione che attesta le spese di alloggio include:

- regolare fattura/ricevuta fiscale del fornitore del servizio

oppure:

- contratto di fitto registrato attestante il periodo di utilizzo e l'importo del fitto nonché copia conforme della fattura/ricevuta fiscale quietanzata rilasciata dal soggetto locatore.

La documentazione che attesta la spesa sostenuta per i costi di viaggio è la seguente:

- biglietti aerei in classe economica e relative carte d'imbarco inequivocabilmente riconducibili ai singoli destinatari.
- biglietto treno/autobus in classe economica per il tragitto dall'aeroporto al luogo di lavoro.

Il mancato rispetto di tali prescrizioni sarà causa di inammissibilità del progetto.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Per la presentazione della proposta progettuale dovrà essere utilizzata, **a pena di esclusione**, la seguente modulistica allegata al presente Avviso e disponibile sul sito di Italia Lavoro (www.italialavoro.it):

- **Modello A (Domanda di ammissione al finanziamento);**
- **Modello A1 (Dichiarazione di partecipazione al partenariato);**
- **Modello B (Dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000);**
- **Modello B1 (Dichiarazione per soggetti con sede legale fuori territorio italiano);**
- **Modello C (Scheda anagrafica del soggetto proponente e degli eventuali partner);**
- **Modello D (Scheda di progetto);**
- **Modello E (Piano finanziario);**
- **Modello F (Scheda per polizza fideiussoria)**

La documentazione suindicata, relativa ad ogni proposta progettuale presentata, dovrà pervenire in una busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno:

- intestazione del mittente (nel caso di partenariato, il capofila), completa del recapito postale, fax, e-mail;
- la dicitura: "Non aprire – Avviso pubblico formazione art. 23 T.U.".

13. INDIRIZZO AL QUALE PRESENTARE I PROGETTI

I progetti dovranno essere trasmessi a mano, ovvero tramite raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mezzo corriere e pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio indicato al successivo § 14 al seguente indirizzo:

Italia Lavoro spa – via Guidubaldo del Monte, 60 – 00197 Roma

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo di Italia Lavoro, con l'attestazione del giorno e dell'ora d'arrivo (l'orario sarà riportato solo nel caso in cui il plico venga recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione). Le offerte presentate a mano ovvero a mezzo corriere dovranno essere consegnate unicamente presso i locali di cui al presente articolo. L'orario di ricezione è dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, con esclusione dei giorni festivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di Italia Lavoro ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio indicato al § 14. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. I plichi in questione non verranno aperti.

14. TERMINE DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno essere presentati, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 13.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando.

15. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

Saranno considerate inammissibili ed escluse, come tali, dalla valutazione, le proposte progettuali:

- a) redatte mediante modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso;
- b) prive della firma del legale rappresentante, ove esplicitamente richiesta;
- c) presentate, in forma singola od associata, da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati al precedente §9;
- d) pervenuti a Italia Lavoro oltre il termine di cui al precedente §14;
- e) pervenute senza plico ovvero in plico non rispondente alle indicazioni di cui al precedente §12;
- f) prive di uno o più documenti elencati al precedente §12;
- g) che prevedano un termine finale di durata ultrattivo rispetto al 31 luglio 2012, indicato al precedente §7;
- h) prive di uno o più requisiti di ammissibilità di cui al §10;
- i) che prevedano spese generali di ammontare superiore al 10% del costo complessivo del progetto;
- j) che prevedano spese per segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto di ammontare superiore al 10% del costo complessivo del progetto.

L'esclusione per taluna delle cause di cui al presente paragrafo sarà comunicata al soggetto proponente entro 30 giorni decorrenti dalla ricezione, da parte di Italia Lavoro, del verbale della commissione di valutazione indicata al successivo § 16.

16. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La valutazione dei progetti pervenuti sarà effettuata da una commissione valutatrice di Italia Lavoro.

La commissione procederà preliminarmente alla verifica dei requisiti dei proponenti.

Superata la fase di ammissibilità, la commissione procederà alla valutazione dei progetti sulla base dei criteri di seguito indicati:

	CRITERI	PUNTEGGIO MAX
<i>A</i>	<i>Efficacia dell'intervento con riferimento all'inserimento occupazionale in Italia</i>	<i>50</i>
<i>B</i>	<i>Qualità dell'intervento formativo</i>	<i>20</i>
<i>C</i>	<i>Esperienza e competenza delle risorse umane</i>	<i>20</i>
<i>D</i>	<i>Tipologia e articolazione del partenariato in Italia e all'estero</i>	<i>10</i>
	TOTALE	100

Ai fini dell'idoneità al finanziamento, ciascun progetto dovrà conseguire un punteggio complessivo non inferiore a *70 punti*.

In sede di valutazione dei progetti si terrà conto:

- dell'eventuale adozione di percorsi individualizzati che rispondano alle esigenze formative dei singoli destinatari degli interventi, nonché agli specifici bisogni di sostegno in fase di inserimento lavorativo e sociale, garantendo in tal modo la flessibilità dell'intervento.
- del numero e della natura contrattuale del rapporto di lavoro offerto ai destinatari dell'intervento, attribuendo un punteggio direttamente proporzionale al grado di stabilità. Il contratto di lavoro non dovrà in ogni caso avere una durata inferiore ai 9 mesi. Nel caso di contratto di somministrazione la durata del rapporto di lavoro non dovrà avere una durata inferiore ai 9 mesi (6 mesi con successiva proroga per altri tre mesi).
- della capacità di costituzione di partenariati attraverso il coinvolgimento di una pluralità di soggetti;
- dei curricula delle risorse umane destinate alla realizzazione delle attività, che dovranno essere allegati al modello D.

A conclusione dell'istruttoria di valutazione la commissione incaricata stilerà la graduatoria finale dei progetti. La graduatoria conterrà l'elenco dei progetti in ordine decrescente di punteggio attribuito dalla commissione di valutazione.

Saranno ammessi al finanziamento i progetti utilmente collocati in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse indicate al §8 e ad esaurimento del bacino degli 80 lavoratori di cui al §1.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet www.italialavoro.it, **SEZIONE "BANDI", SOTTO-SEZIONE, "OPPORTUNITÀ PER I CITTADINI E LE IMPRESE"** con valore di notifica per tutti i soggetti interessati alla procedura di cui al presente avviso.

Con i soggetti proponenti i progetti ammessi al finanziamento sarà stipulata **apposita convenzione** nella quale saranno disciplinate le modalità di realizzazione del progetto.

La mancata o tardiva produzione della documentazione richiesta da Italia Lavoro ai fini della sottoscrizione della convenzione comporterà la decadenza dal diritto di finanziamento, con possibilità di subentro nel diritto medesimo in capo al soggetto in posizione immediatamente successiva nella graduatoria.

17. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento sarà erogato con le seguenti modalità:

1. una quota pari al **30%** del contributo alla firma della convenzione di cui al § 16 e ad avvenuta ricezione della seguente documentazione:
 - a) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, della data di avvio delle attività progettuali, che dovrà avvenire, pena la revoca del finanziamento, entro **15** giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione di finanziamento;
 - b) documento attestante l'avvenuta prestazione della garanzia contro i rischi di mancata realizzazione del progetto, di importo pari al 30% del finanziamento complessivo concesso. La garanzia fideiussoria dovrà essere redatta in conformità allo schema approvato con Decreto del Ministero del Tesoro del 22/4/1997, pubblicato su G.U.R.I. n. 96 del 26/4/1997, e potrà essere rilasciata dagli Istituti bancari, dalle imprese di assicurazioni e dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Modello F). La fideiussione dovrà valere fino al dodicesimo mese successivo alla data di conclusione del progetto.
2. il saldo finale, non superiore al **70%** del contributo concesso, ad avvenuta trasmissione ad Italia Lavoro dell'elenco dei destinatari e degli estremi delle relative Comunicazioni Obbligatorie. Il contributo sarà erogato in misura proporzionale alla percentuale dei destinatari dell'intervento per i quali è stato documentato l'inserimento occupazionale e comunque in misura non superiore alle spese effettivamente sostenute e rendicontate, tenuto conto dell'anticipo erogato e comunque a seguito della presentazione dei documenti di seguito elencati:
 - a) relazione finale, redatta secondo la modulistica che sarà fornita da Italia Lavoro;
 - b) rendicontazione finale, redatta coerentemente all'impostazione del piano finanziario;
 - c) elenco dei giustificativi delle spese sostenute e pagate, distinto per macrovoci di spesa.

I giustificativi delle spese sostenute in esecuzione delle attività progettuali dovranno essere conservati e resi disponibili a Italia Lavoro e agli organi di controllo fino a cinque anni dalla conclusione del progetto.

18. IRREGOLARITÀ E SANZIONI

Per ogni eventuale violazione degli obblighi derivanti dalla convenzione di cui al §16, in capo al beneficiario, o beneficiario capofila in caso di partenariato, Italia Lavoro potrà concedere un termine non superiore a 30 giorni entro cui sanare l'inadempienza. Qualora il beneficiario non ottemperi nel predetto termine, Italia Lavoro potrà recedere unilateralmente dalla convenzione e dagli obblighi dalla stessa derivanti.

Il contributo potrà essere revocato, in tutto o in parte, qualora il beneficiario dello stesso o, in caso di partenariato, uno dei soggetti aderenti allo stesso:

- a) interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione di Italia Lavoro, l'esecuzione del progetto finanziato;
- b) compia gravi e reiterate inadempienze nell'attività di *reporting* (relazioni intermedie e finali) e/o nella comunicazione dei dati inerenti il monitoraggio;

- c) compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- d) perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Avviso e per l'esecuzione delle attività di progetto;
- e) eroghi i servizi a favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
- f) receda, senza giustificato motivo, dalla convenzione di finanziamento;

19. ALTRE INFORMAZIONI

I soggetti interessati potranno inviare quesiti per posta elettronica all'indirizzo **infomobilita@italialavoro.it**, non oltre 10 giorni prima del termine di scadenza per la presentazione dei progetti, riportando come oggetto: **"Avviso pubblico formazione art. 23 T.U."**.

Su www.italialavoro.it e www.servizilavoro.it saranno pubblicate le risposte ai quesiti di interesse generale e tutte le informazioni relative al procedimento di cui al presente avviso.

20. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è Rodolfo Giorgetti, responsabile Area Immigrazione di Italia Lavoro.

21. INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO

Il presente avviso è pubblicato, in estratto sul quotidiano "Corriere della Sera".

La versione integrale dell'avviso e la relativa modulistica sono reperibili all'interno del seguente portale: www.italialavoro.it, sezione "Bandi", sotto-sezione "Opportunità per i cittadini e le imprese". Tutte le informazioni sul programma sono disponibili nella sezione dedicata www.italialavoro.it/mobint.

Il Presidente

AVVISO N. 1/2011 PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI FINALIZZATI ALL'INSERIMENTO OCCUPAZIONALE NEL MERCATO DEL LAVORO ITALIANO DI CITTADINI RESIDENTI IN EGITTO ISCRITTI NELLE LISTE DEL MINISTERO DEL LAVORO

MODELLO A

Italia Lavoro
via Guidubaldo del Monte, 60
00197 – ROMA

Oggetto: DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI FINALIZZATI ALL'INSERIMENTO OCCUPAZIONALE NEL MERCATO DEL LAVORO ITALIANO DI CITTADINI RESIDENTI IN EGITTO ISCRITTI NELLE LISTE DEL MINISTERO DEL LAVORO – AVVISO 1/2011.

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
nato/a a _____, il ____/____/____,
nella sua qualità di legale rappresentante del/della _____, con sede
legale in _____, Via _____ n° ____, codice fiscale n.
_____ domiciliato/a per la carica presso la sede legale sopra indicata;

(solo in caso di partenariato, aggiungere la seguente dichiarazione)

in promessa di partenariato con *(indicare denominazione, sede e codice fiscale di ciascun componente il partenariato)*:

- _____,
- _____

all'interno del quale il suddetto Ente verrà nominato soggetto capofila;
ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;

CHIEDE

di poter accedere all'assegnazione del finanziamento per il progetto, allegato alla presente domanda, dal titolo _____, di cui all'Avviso pubblico n. 1/2011, pubblicato sul sito internet www.italialavoro.it

A tal fine allega la seguente documentazione indicata al § 12 dell'Avviso medesimo:

- Modello A1 Dichiarazione di partecipazione al partenariato (se pertinente);
- Modello B Dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- Modello B1 Dichiarazione per soggetti con sede legale fuori territorio italiano

- Modello C Scheda anagrafica del soggetto proponente e degli eventuali soggetti partner;
- Modello D Scheda di progetto;
- Modello E Piano finanziario
- Modello F Scheda per polizza fideiussoria

Dichiara inoltre:

- 1) di aver preso piena conoscenza dell'Avviso e, in particolare, dei requisiti di ammissibilità ivi contenuti;
- 2) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 3) di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.

(Solo in caso di partenariato, aggiungere la seguente dichiarazione)

- 4) che, in caso di ammissione al finanziamento dell'iniziativa, trasmetterà atto di procura, con firma autenticata, del legale rappresentante degli altri componenti il partenariato.

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante
(Timbro e firma)

MODELLO A

AVVERTENZE:

- 1. La presente domanda deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000.*
- 2. In caso di partenariato, la presente domanda va compilata esclusivamente dal legale rappresentante del soggetto capofila.*
- 3. La busta contenente la presente domanda e la documentazione allegata dovrà pervenire, a pena di esclusione, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, recando all'esterno l'intestazione del mittente (nel caso di partenariato, comprensiva dell'elencazione di tutti i componenti), completa del recapito postale, fax ed e-mail e la dicitura: "Non aprire – Avviso Pubblico formazione art. 23 T.U.",*
- 4. La presente domanda deve essere inoltrata a Italia Lavoro – via Guidubaldo del Monte, 60 – 00197 Roma*
- 5. Il recapito della domanda è ad esclusivo rischio del mittente.*

**AVVISO N. 1/2011 PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI FINALIZZATI ALL'INSERIMENTO
OCCUPAZIONALE NEL MERCATO DEL LAVORO ITALIANO DI CITTADINI RESIDENTI IN EGITTO
ISCRITTI NELLE LISTE DEL MINISTERO DEL LAVORO**

MODELLO A1

DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL PARTENARIATO

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ il ____/____/____

in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente _____

con sede legale in _____ Prov. _____

Via/Piazza _____ n° _____

in nome e per conto del quale agisce, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000,

SI IMPEGNA

a partecipare, in qualità di partner, al progetto _____ (*titolo del progetto*), di cui è capofila _____ (Ente proponente).

Nell'ambito del progetto l'Ente dichiara di condividere i contenuti dell'iniziativa progettuale e di assumere i compiti e ruoli, quali stabiliti nella proposta progettuale di cui al Modello D.

Data _____

Timbro e firma del Rappresentante Legale*

*Allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003 (Testo unico sulla privacy): i dati personali raccolti saranno trattati (anche con strumenti informatici) esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

N.B. Il presente modello deve essere compilato da ciascun partner di progetto.

**AVVISO N. 1/2011 PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI FINALIZZATI ALL'INSERIMENTO
OCCUPAZIONALE NEL MERCATO DEL LAVORO ITALIANO DI CITTADINI RESIDENTI IN EGITTO
ISCRITTI NELLE LISTE DEL MINISTERO DEL LAVORO**

MODELLO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE EX art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ Prov. _____
il _____ residente a _____ Prov. _____
Via/ P.zza _____
codice fiscale _____
in qualità di (qualifica) _____
legale rappresentante / (ovvero) procuratore speciale giusta allegato atto notarile di delega che attribuisce
espressamente il potere di contrarre in nome e per conto
dell'Ente _____
con sede legale in _____ Prov. _____
via/P.zza _____ n. _____ CAP _____
telefono n. _____ Fax _____
indirizzo e-mail _____
codice fiscale n. _____
Partita IVA n. _____
matricola INPS n. _____
matricola INAIL n. _____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa):

- a) il possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione a partecipare in veste di proponente/ partner in quanto:

- Soggetto autorizzato allo svolgimento dell'attività di intermediazione di lavoro, consistente nell'attività di mediazione tra domanda e offerta di lavoro così come definita dall'art. 2, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, ed iscritto nell'apposito Albo delle Agenzie per il lavoro, di cui all'art. 4, comma 1, lettera c) del citato decreto legislativo n. 276/2003;
- Soggetto autorizzato ed iscritto all'Albo degli intermediari secondo le modalità stabilite dall'art. 48, comma 3, della legge 4 novembre 2010, n. 183;
- Soggetto di cui all'articolo 23 del D.Lgs 286/1998 e s.m.i., come specificati dal D.M. 22 marzo 2006 e s.m.i., art. 5 co. 1 (regioni e province autonome e loro enti strumentali; enti locali e loro enti strumentali; organizzazioni nazionali di imprenditori e datori di lavoro e lavoratori; organismi internazionali finalizzati al trasferimento di lavoratori stranieri in Italia ed al loro inserimento nei settori produttivi; enti e associazioni operanti nel settore dell'immigrazione da almeno tre anni ed iscritti nel registro di cui all'art. 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, così come sostituito dall'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 334/2004);
- organismo pubblico o privato accreditato dalla Regione _____ allo svolgimento di attività di formazione ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 25 maggio 2001 n. 166; (in caso di partecipazione in veste di partner)
- b) la propria idoneità alla sottoscrizione degli atti del presente Avviso;
- c) che il progetto presentato non forma oggetto di altri finanziamenti da parte di pubbliche amministrazioni;
- d) che nei confronti propri e dei componenti dell'organo di amministrazione (di cui all'allegato elenco) non sussiste alcuna causa di divieto, di sospensione o di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- e) che l'ente non si trova in stato di fallimento, liquidazione o situazioni equivalenti e che non sono pendenti domande di concordato né di amministrazione controllata;
- f) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- g) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.

Data _____

Firma del dichiarante

N.B.

Le Amministrazioni pubbliche partecipanti, in forma singola o associata, sia in veste di soggetto capofila che in quella di partner, non sono tenute a presentare le dichiarazioni sostitutive di cui alle lettere d), e), f), g).

In caso di partenariato, il Modello B sopra citato deve essere presentato, pena l'esclusione, da ogni componente il partenariato.

Alla presente dichiarazione va allegata copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.



**AVVISO N. 1/2011 PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI FINALIZZATI ALL'INSERIMENTO
OCCUPAZIONALE NEL MERCATO DEL LAVORO ITALIANO DI CITTADINI RESIDENTI IN EGITTO
ISCRITTI NELLE LISTE DEL MINISTERO DEL LAVORO**

MODELLO B1

DICHIARAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a _____ città _____
il _____ residente a _____ città _____
Via/ P.zza _____
codice fiscale _____
in qualità di (qualifica) _____
legale rappresentante dell'Ente _____
_____ con sede legale in _____ città _____
via/P.zza _____ n. _____ CAP _____
telefono n. _____ Fax _____
indirizzo e-mail _____

D I C H I A R A

il possesso dei requisiti richiesti dalle normative locali di riferimento per la partecipazione ad avvisi pubblici.

Data _____

Firma del dichiarante

N.B.

In caso di partenariato, il Modello B1 sopra citato deve essere presentato, pena l'esclusione, da ogni componente il partenariato.

Alla presente dichiarazione va allegata copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.



**AVVISO N. 1/2011 PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI FINALIZZATI ALL'INSERIMENTO
OCCUPAZIONALE NEL MERCATO DEL LAVORO ITALIANO DI CITTADINI RESIDENTI IN EGITTO
ISCRITTI NELLE LISTE DEL MINISTERO DEL LAVORO**

MODELLO C

SCHEDA ANAGRAFICA DEL SOGGETTO PROPONENTE E DEGLI EVENTUALI PARTNER¹

Ragione sociale	
Natura giuridica	
Indirizzo	
Tel.	
Fax	
E-mail	
E-mail certificata (eventuale)	
Legale rappresentante	
Referente di progetto (Cognome, nome e-mail)	

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante
(Timbro e firma)

¹ In caso di partenariato, per ogni proposta progettuale la scheda anagrafica deve essere compilata in ogni sua parte sia dal soggetto proponente che da ciascun partner, specificando il ruolo svolto in seno al partenariato.



AVVISO N. 1/2011 PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI FINALIZZATI ALL'INSERIMENTO OCCUPAZIONALE NEL MERCATO DEL LAVORO ITALIANO DI CITTADINI RESIDENTI IN EGITTO ISCRITTI NELLE LISTE DEL MINISTERO DEL LAVORO

MODELLO D

SCHEDA DI PROGETTO

(Massimo dieci pagine – Carattere: Tahoma – Dimensione carattere: 10)

1 - Obiettivi (Massimo una pagina)

Indicare l'obiettivo generale e l'/gli obiettivo/i specifico/i dell'azione, nonché le ragioni che giustificano la scelta dell'intervento e la sua localizzazione.

2 - Risultati attesi (Massimo due pagine)

Con riferimento agli obiettivi descritti al precedente paragrafo, indicare:

1. risultati concreti (quantificare i dati inerenti a ciascuna azione da un punto di vista quali-quantitativo);
2. specificare le modalità e i dati relativi all'effettivo inserimento lavorativo in Italia dei destinatari delle attività formative;
3. impatto sui destinatari diretti e indiretti (descrivere in che modo l'azione migliora la situazione dei destinatari diretti, nei Paesi d'origine e in Italia, e indiretti, con particolare riferimento ai datori di lavoro e alle famiglie);
4. effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di estensione dell'azione).

3 - Attività (Massimo cinque pagine)

Indicare le attività previste per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando:

1. pertinenza dell'azione rispetto alle finalità del bando;
2. illustrazione approfondita e dettagliata delle attività che si intendono realizzare;
3. indicazione della metodologia scelta per la realizzazione delle attività e delle modalità di applicazione della stessa, anche attraverso l'utilizzo di indicatori di risultato, con particolare riferimento alle attività di formazione;
4. in caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate.
5. compilare la "Tab. 1 – Riepilogo dei corsi del progetto"

Tab. 1 - Riepilogo dei corsi del progetto

(in caso di corsi con numero diverso di partecipanti e/o di durata inserire nuove righe)

Corso	Edizioni previste (A)	N° partecipanti per singola edizione (B) (*)	Totale Partecipanti (AxB)	Ore di corso per singola edizione (C)	Totale ore di corso previste (AxC)	Totale Ore/Allievo previste (AxBxC)
Aggiornamento linguistico e culturale						
Aggiornamento linguistico e culturale						
Aggiornamento linguistico e culturale						
Aggiornamento linguistico e culturale						
Aggiornamento professionale						
Aggiornamento professionale						
Aggiornamento professionale						

Aggiornamento professionale						
TOTALE GENERALE						

(*): non sono ammessi corsi con meno di 8 partecipanti

4 - Risorse umane

1. La descrizione e il dettaglio dei livelli professionali delle risorse umane impiegate dovranno essere redatti secondo lo schema riportato nella tabella 2 – "Risorse Umane" del presente modello. **Inoltre dovranno essere allegati i "curricula vitae" (in formato europeo) delle risorse elencate, compresi quelli di eventuali dipendenti e/o volontari.**

Tab. 2 – "Risorse Umane" - incluse eventuali risorse che svolgono attività a titolo gratuito

	Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Funzione svolta (1)	Livello di inquadramento professionale (2)	Ente di appartenenza e forma contrattuale (3)
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					

(1): "Funzione svolta": indicare se: "Coordinamento organizzativo e monitoraggio", "Coordinamento didattico", "Segreteria di progetto", "Docente", "Co-docente", "Interprete", "Mediazione Culturale", "Tutor d'aula".

(2) Livello di inquadramento professionale: coerentemente al "curriculum" personale di ogni risorsa specificare le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B – Spese relative alle risorse umane" della Circ. 2 del 02/02/09 pubblicata G.U.R.I. - Serie generale n. 117 del 22/05/09, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente (vedi nota n° 3 sotto riportata)

(3): "Ente di appartenenza e forma contrattuale": indicare l'Ente/Società di appartenenza e specificare la forma contrattuale ovvero: "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali e/o collaborazione a progetto e/o contratto occasionale, "Volontario" nel caso di qualunque attività svolta a titolo gratuito.

5 - Destinatari e contesto di riferimento (Massimo due pagine)

1. specificare e motivare la scelta del Paese nel quale saranno localizzate le attività, includendo l'indicazione delle relazioni già sviluppate con attori operanti in loco;
2. riportare l'analisi puntuale dei fabbisogni del mercato del lavoro italiano, con specifico riferimento ai profili e ai settori professionali individuati;
3. indicazione dei destinatari diretti e indiretti, stima del loro numero e descrizione delle modalità di costruzione della platea dei beneficiari.
4. compilare la "Tab. 3 – Dati riepilogativi del progetto"

Tab. 3 – Dati riepilogativi del progetto

Descrizione	Numero	% su totale Partecipanti	% su totale Partecipanti formati (*)
Totale Partecipanti previsti			
Totale Partecipanti formati previsti (*)			
Totale Nulla Osta per l'assunzione previste			

Costo totale del progetto	Costo medio per partecipante	Costo medio formato

(*): qui intesi come Allievi che sono stati presenti a non meno del 70% delle ore del corso.

6 - Cronogramma delle azioni, redatto conformemente al modello seguente:

Attività	Mesi ¹					
	1	2	3	4	5	6
Att. 1						
Att. 2						
Att. 3						
Att. 4						
Att.						
Att.						

Allegati: n° *curricula vitae* delle risorse umane coinvolte – vedi "Tab. 2 – "Risorse Umane".

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante
(Timbro e firma)

¹ Colorare le celle interessate.

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI FINALIZZATI ALL'INSERIMENTO OCCUPAZIONALE NEL MERCATO DEL LAVORO ITALIANO DI CITTADINI RESIDENTI IN EGITTO ISCRITTI NELLE LISTE DEL MINISTERO DEL LAVORO

Finanziato con Fondo nazionale di rotazione - annualità 2006

Progetto:	0
Ente Proponente :	0
In partenariato con:	0

Allegato E - PIANO FINANZIARIO - Sezione 1 - Macrovoce di Spesa

Codice di Spesa	Descrizione Voce di Spesa	Importi	% su totale
A	Risorse Umane per attività formative	€ -	0,0%
B	Spese per allievi	€ -	0,0%
C	Acquisti beni e servizi per attività formative	€ -	0,0%
D	Spese per Pubblicità e Diffusione del Progetto (max 5% totale progetto)	€ -	0,0%
	TOTALE SPESE DIRETTE DI PROGETTO (A+B+C+D)	€ -	0,0%
E	Spese di funzionamento e gestione di Progetto (max 10% totale progetto)	€ -	0,0%
	TOTALE PROGETTO (A+B+C+D+E)	€ -	0,0%

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante
(Timbro e firma)

**AVVISO N. 1/2011 PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI FINALIZZATI ALL'INSERIMENTO
OCCUPAZIONALE NEL MERCATO DEL LAVORO ITALIANO DI CITTADINI RESIDENTI IN EGITTO
ISCRITTI NELLE LISTE DEL MINISTERO DEL LAVORO**

MODELLO F

SCHEMA TIPO POLIZZA FIDEJUSSORIA

**Polizza fidejussoria a garanzia dei contributi concessi per i progetti di formazione nei paesi di
origine ex art. 23 Testo Unico Immigrazione**

CONTRAENTE:

BENEFICIARIO: Italia Lavoro S.p.A., via Guidubaldo del Monte n. 60, 00197 Roma – P.IVA.
05367051009

DURATA: si precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia dalla data del ___/___/___ fino al
___/___/___, salvo l'eventuale svincolo anticipato in forma scritta da parte di Italia Lavoro S.p.A.;

Art. 1. La sottoscritta(Banca o Società Assicuratrice) con sede in
..... a mezzo dei sottoscritti (cognome, nome, luogo e data di nascita,
qualifica) con la presente
dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse del/della (*soggetto
beneficiario del contributo*) e a favore della Italia Lavoro S.p.A. con sede in Roma, via Guidubaldo del Monte
60, fino alla concorrenza di euro _____, quale soggetto coobbligato e garante rispetto agli
obblighi restitutori gravanti sul contraente.

Art. 2. La sottoscritta (Banca o Società Assicuratrice)
rinuncia al beneficio della preventiva escussione da parte del Contraente ai sensi degli artt. 1944 e 1945
del C.C. volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore sino alla scadenza della
polizza e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 C.C

Art. 3. La sottoscritta..... (Banca o Società Assicuratrice) si
impegna a versare a prima e semplice richiesta scritta della Italia Lavoro S.p.A. la somma che dalla
stessa verrà indicata come dovuta, con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte della Italia
Lavoro S.p.A., cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della (Banca o Società
Assicuratrice) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (*soggetto beneficiario del
contributo*) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il/la (*soggetto beneficiario del
contributo*) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in
liquidazione. Il pagamento dovrà avvenire entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

Art. 4. La sottoscritta..... (Banca o Società Assicuratrice) accetta
di specificare nella eventuale richiesta di rimborso effettuata dalla Italia Lavoro S.p.A. il numero di
conto corrente, aperto presso la Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., Agenzia piazza Mentana - 06049
SPOLETO (PG), C/C 000001006768, **codice IBAN** IT68X0631521850000001006768 ed intestato
alla Italia Lavoro S.p.A., sul quale devono essere versate le somme da rimborsare;



Art. 5. La sottoscritta..... (Banca o Società Assicuratrice) precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia fino alla data del (12 mesi dalla data del termine delle attività o dalla relativa proroga), salvo gli svincoli che potranno essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dalla Italia Lavoro S.p.A., attestanti il corretto adempimento delle obbligazioni assunte in relazione all'atto di concessione del contributo;

Art. 6. In caso di controversie tra la (Banca o Società Assicuratrice) e la Italia Lavoro S.p.A. è competente il Foro di Roma.

Data

Banca o Società Assicuratrice
(timbro e firma)